**gennaô** (â → dare alla luce, generare, nascere, nascita, natìa, partorire*completo*

Mt 1:2 Abraamo **generò** (gennaô) Isacco; Isacco **generò** (gennaô) Giacobbe; Giacobbe **generò** (gennaô) Giuda e i suoi fratelli;

Mt 1:3 Giuda **generò** (gennaô) Fares e Zara da Tamar; Fares **generò** (gennaô) Esrom; Esrom **generò** (gennaô) Aram;

Mt 1:4 Aram **generò** (gennaô) Aminadab; Aminadab **generò** (gennaô) Naasson; Naasson **generò** (gennaô) Salmon;

Mt 1:5 Salmon **generò** (gennaô) Boos da Raab; Boos **generò** (gennaô) Obed da Rut; Obed **generò** (gennaô) Iesse,

Mt 1:16 Giacobbe generò Giuseppe, il marito di Maria, dalla quale **nacque** (gennaô) Gesù, che è chiamato Cristo.

Mt 1:20 Ma mentre aveva queste cose nell'animo, un angelo del Signore gli apparve in sogno, dicendo: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua moglie; perché ciò che in lei è **generato** (gennaô), viene dallo Spirito Santo.

Mt 2:1 Gesù era **nato** (gennaô) in Betlemme di Giudea, all'epoca del re Erode. Dei magi d'Oriente arrivarono a Gerusalemme, dicendo:

Mt 2:4 Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, s'informò da loro dove il Cristo doveva **nascere** (gennaô).

Mt 19:12 Poiché vi sono degli eunuchi che sono tali dalla **nascita** (gennaô); vi sono degli eunuchi, i quali sono stati fatti tali dagli uomini, e vi sono degli eunuchi, i quali si sono fatti eunuchi da sé a motivo del regno dei cieli. Chi può capire, capisca».

Mt 26:24 Certo, il Figlio dell'uomo se ne va, come è scritto di lui; ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo è tradito! Meglio sarebbe per quell'uomo se non fosse mai **nato** (gennaô)».

Mc 14:21 Certo il Figlio dell'uomo se ne va, com'è scritto di lui, ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo è tradito! Meglio sarebbe per quell'uomo se non fosse mai **nato** (gennaô)!»

Lc 1:13 Ma l'angelo gli disse: «Non temere, Zaccaria, perché la tua preghiera è stata esaudita; tua moglie Elisabetta ti **partorirà** (gennaô) un figlio, e gli porrai nome Giovanni.

Lc 1:35 L'angelo le rispose: «Lo Spirito Santo verrà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà dell'ombra sua; perciò, anche colui che **nascerà** (gennaô) sarà chiamato Santo, Figlio di Dio.

Lc 1:57 Compiutosi per lei il tempo del parto, Elisabetta **diede alla luce** (gennaô) un figlio.

Lc 23:29 Perché, ecco, i giorni vengono nei quali si dirà: "Beate le sterili, i grembi che non hanno **partorito** (gennaô) e le mammelle che non hanno allattato".

Gv 1:13 i quali non sono **nati** (gennaô) da sangue, né da volontà di carne, né da volontà d'uomo, ma sono nati da Dio.

Gv 3:3 Gesù gli rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è **nato** (gennaô) di nuovo non può vedere il regno di Dio».

Gv 3:4 Nicodemo gli disse: «Come può un uomo **nascere** (gennaô) quando è già vecchio? Può egli entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e **nascere** (gennaô)?»

Gv 3:5 Gesù rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è **nato** (gennaô) d'acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio.

Gv 3:6 Quello che è **nato** (gennaô) dalla carne, è carne; e quello che è **nato** (gennaô) dallo Spirito, è spirito.

Gv 3:7 Non ti meravigliare se ti ho detto: "Bisogna che **nasciate** (gennaô) di nuovo".

Gv 3:8 Il vento soffia dove vuole, e tu ne odi il rumore, ma non sai né da dove viene né dove va; così è di chiunque è **nato** (gennaô) dallo Spirito».

Gv 8:41 Voi fate le opere del padre vostro». Essi gli dissero: «Noi non siamo **nati** (gennaô) da fornicazione; abbiamo un solo Padre: Dio».

Gv 9:2 I suoi discepoli lo interrogarono, dicendo: «Maestro, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia **nato** (gennaô) cieco?»

Gv 9:19 e li ebbero interrogati così: «È questo vostro figlio che dite esser **nato** (gennaô) cieco? Com'è dunque che ora ci vede?»

Gv 9:20 I suoi genitori risposero: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è **nato** (gennaô) cieco;

Gv 9:32 Da che mondo è mondo non si è mai udito che uno abbia aperto gli occhi a uno **nato** (gennaô) cieco.

Gv 9:34 Essi gli risposero: «Tu sei tutto quanto **nato** (gennaô) nel peccato e insegni a noi?» E lo cacciarono fuori.

Gv 16:21 La donna, quando partorisce, prova dolore, perché è venuta la sua ora; ma quando ha **dato alla luce** (gennaô) il bambino, non si ricorda più dell'angoscia per la gioia che sia venuta al mondo una creatura umana.

Gv 18:37 Allora Pilato gli disse: «Ma dunque, sei tu re?» Gesù rispose: «Tu lo dici; sono re; io sono **nato** (gennaô) per questo, e per questo sono venuto nel mondo: per testimoniare della verità. Chiunque è dalla verità ascolta la mia voce».

At 2:8 Come mai li udiamo parlare ciascuno nella nostra propria lingua **natìa** (gennaô)?

At 7:8 Poi gli diede il patto della circoncisione; così Abraamo, dopo aver **generato** (gennaô) Isacco, lo circoncise l'ottavo giorno; e Isacco generò Giacobbe, e Giacobbe i dodici patriarchi.

At 7:20 In quel tempo **nacque** (gennaô) Mosè, che era bello agli occhi di Dio; egli fu nutrito per tre mesi in casa di suo padre;

At 13:33 Dio l'ha adempiuta per noi, loro figli, risuscitando Gesù, come anche è scritto nel salmo secondo: "*Tu sei mio Figlio, oggi io t'ho* ***generato***(gennaô)".

At 22:3 «Io sono un Giudeo, **nato** (gennaô) a Tarso di Cilicia, ma allevato in questa città, educato ai piedi di Gamaliele nella rigida osservanza della legge dei padri; sono stato zelante per la causa di Dio, come voi tutti siete oggi;

At 22:28 Il tribuno replicò: «Io ho acquistato questa cittadinanza per una grande somma di denaro». E Paolo disse: «Io, invece, l'ho di **nascita** (gennaô)».

Rm 9:11 poiché, prima che i gemelli fossero **nati** (gennaô) e che avessero fatto del bene o del male (affinché rimanesse fermo il proponimento di Dio, secondo elezione,

1Cor 4:15 Poiché anche se aveste diecimila precettori in Cristo, non avete però molti padri; perché sono io che vi ho **generati** (gennaô) in Cristo Gesù, mediante il vangelo.

Gal 4:23 ma quello della schiava **nacque** (gennaô) secondo la carne, mentre quello della libera nacque in virtù della promessa.

Gal 4:24 Queste cose hanno un senso allegorico; poiché queste donne sono due patti; uno, del monte Sinai, **genera** (gennaô) per la schiavitù, ed è Agar.

Gal 4:29 E come allora colui che era **nato** (gennaô) secondo la carne perseguitava quello che era nato secondo lo Spirito, così succede anche ora.

2Tm 2:23 Evita inoltre le dispute stolte e insensate, sapendo che **generano** (gennaô) contese.

Fm 10 ti prego per mio figlio che ho **generato** (gennaô) mentre ero in catene, per Onesimo,

Eb 1:5 Infatti, a quale degli angeli ha mai detto: «*Tu sei mio Figlio, oggi io t'ho* ***generato***(gennaô)»? e anche: «*Io gli sarò Padre ed egli mi sarà Figlio*»?

Eb 5:5 Così anche Cristo non si prese da sé la gloria di essere fatto sommo sacerdote, ma la ebbe da colui che gli disse: «*Tu sei mio Figlio; oggi ti ho* ***generato***(gennaô)».

Eb 11:12 Perciò, da una sola persona, e già svigorita, è **nata** (gennaô) una discendenza numerosa come le stelle del cielo, come la sabbia lungo la riva del mare che non si può contare.

Eb 11:23 Per fede Mosè, quando **nacque** (gennaô), fu tenuto nascosto per tre mesi dai suoi genitori, perché videro che il bambino era bello, e non ebbero paura dell'editto del re.

2P 2:12 Ma costoro, come bestie prive di ragione, **destinate** (gennaô) per natura a essere catturate e distrutte, dicono male di ciò che ignorano, e periranno nella propria corruzione,

1G 2:29 Se sapete che egli è giusto, sappiate che anche tutti quelli che praticano la giustizia sono **nati** (gennaô) da lui.

1G 3:9 Chiunque è **nato** (gennaô) da Dio non persiste nel commettere peccato, perché il seme divino rimane in lui, e non può persistere nel peccare perché è **nato** (gennaô) da Dio.

1G 4:7 Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio e chiunque ama è **nato** (gennaô) da Dio e conosce Dio.

1G 5:1 Chiunque crede che Gesù è il Cristo, è **nato** (gennaô) da Dio; e chiunque ama colui che ha **generato** (gennaô), ama anche chi è stato da lui **generato** (gennaô).

1G 5:4 Poiché tutto quello che è **nato** (gennaô) da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede.

1G 5:18 Noi sappiamo che chiunque è **nato** (gennaô) da Dio non persiste nel peccare; ma colui che nacque da Dio lo protegge, e il maligno non lo tocca.